

EDITORIALE

Il codice deontologico italiano

e il tema della Giornata internazionale degli infermieri 2017 dell'ICN

di Cecilia Sironi - Presidente CNAI

Cari Associati e Lettori di Professioni infermieristiche,

La responsabilità di ciascuno è chiamata in causa dalla proposta fatta dalla Federazione nazionale dei Collegi di rivedere il nostro codice deontologico. La bozza del nuovo testo, elaborata da una Commissione appositamente costituita e guidata dalla Senatrice Annalisa Silvestro, ha già superato il vaglio di magistrato, avvocato e bioeticista. Un gruppo di infermieri di CNAI con competenze in questo ambito ha studiato e confrontato il testo della bozza presentata il 26 novembre 2016 ai Presidenti dei Collegi provinciali e presente sul sito della Federazione, con i codici precedenti, in particolare con quello del 1999 e quello in vigore del 2009. Le considerazioni espresse sono state condivise con il Consiglio di amministrazione e messe a disposizione sul nostro sito dal 19 febbraio. Stiamo cercando di attivare il dibattito, stimolare la partecipazione di tutti gli infermieri e operare in sinergia con i numerosi incontri che si sono succeduti in tutto il Paese ad opera, in particolare, dei componenti la Commissione di lavoro e organizzati dai Collegi provinciali IPASVI. La partecipazione alla consultazione, aperta il 6 febbraio, chiede di iscriversi al sito tramite il proprio Collegio di appartenenza e di inserire i commenti negli spazi predisposti accanto ai singoli articoli; è possibile anche qualche breve commento al termine dei capi in cui è articolato il codice. Ci si auspica che la consultazione sia ancora aperta all'uscita di questo numero di *Professioni infermieristiche*, in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di infermieri e farli partecipare in modo attivo ed informato.

A questo proposito sorgono alcune domande: a fronte dei numerosi nodi irrisolti della professione infermieristica italiana, intervenire con questa radicale mutazione¹ del nostro codice era l'azione più urgente? La decisione di destinare risorse, tempo ed energie per modificare l'attuale testo è partita dalle reali esigenze dei professionisti e da ciò che chiedono i cittadini? Una consultazione capillare, unita alla dovuta sensibilizzazione e formazione su un tema così rilevante non avrebbe dovuto precedere l'elaborazione del documento? Ciò che preoccupa è la rilevanza che il testo scritto di un codice deontologico ha per tutelare proprio i cittadini e gli appartenenti alla professione e, in norme come questa, la presenza di una virgola o di un termine hanno un peso notevole. Si vuole essere positivi e auspichiamo una folta partecipazione di tutti e una revisione del testo presentato poiché, specie chi è in ambito clinico, necessita di uno strumento che lo sostenga e indirizzi nelle decisioni da prendere ogni giorno.

Quale nesso tra il dibattito sul codice deontologico e il tema scelto dall'ICN per la Giornata internazionale degli infermieri di quest'anno?

Il tema scelto nel 2017 dall'ICN per celebrare in tutto il mondo la giornata internazionale degli infermieri è *Infermieri: una voce che guida per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile*. Non possiamo che ricordare il dossier del 2013 perché, sempre in linea con quanto discusso e fissato dalle Nazioni unite, era stato *Ridurre il divario*. *Gli obiettivi di sviluppo per il Millennio: 8, 7, 6, 5, 4, 3, 2, 1*.

Come scritto nella presentazione all'edizione italiana, a disposizione sul nostro sito a un prezzo modico per sostenere le attività associative, è possibile raggiungere questi obiettivi? Sono solo belle parole o ideali irraggiungibili? Come infermieri ogni giorno facciamo notevoli sacrifici per dare il nostro contributo. Il fascicolo predisposto dall'ICN riporta una famosa citazione del Mahatma Gandhi: "Sii il cambiamento che desideri vedere nel mondo". Dovremmo allora fare di più?

Si riporta dal documento:

"Ci si aspetta davvero che noi infermieri usciamo e risolviamo tutti i problemi del mondo quando siamo già oberati di lavoro, sottopagati, a corto di risorse ed esausti? La risposta semplice e tranquilla è: **lo stai già facendo!** E questo è ciò che vogliamo dimostrare quest'anno **festeggiando le conquiste degli infermieri**. Potresti anche non esserti reso conto che ciò che fai è di aiuto al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals*, SDGs) ma, il sito internet, il nostro *toolkit*, i nostri video e le nostre campagne sui social media ti aiuteranno a capire cosa sono gli SDGs, perché sono importanti e **in che modo tu**, al pari di milioni di infermieri nel mondo, **stai già contribuendo al loro successo** e a rendere la salute una realtà per miliardi di persone in tutto il mondo" (il grassetto è nostro).

L'invito dell'ICN, e quindi nostro, è di raccontare le nostre storie, di diffondere le esperienze, di dire ciò che ogni giorno facciamo per migliorare la vita delle persone, per tutelare la loro salute per dimostrare come gli infermieri possono influenzare l'ambiente e le comunità in cui vivono. Con le nostre azioni e decisioni contribuiamo ogni giorno a creare un mondo più sano e meno ingiusto, favoriamo il mantenimento o il ripristino della salute, salvaguardiamo la dignità delle persone che assistiamo in qualsiasi situazione o momento della loro vita si trovino. Non sono questi alcuni dei valori tipici della nostra professione che dovremmo ritrovare nel nostro codice deontologico?

Le scelte sulla strutturazione, su quanto formulare gli articoli in modo prescrittivo, sul linguaggio da adottare, sui contenuti da aggiungere o togliere al codice deontologico, sono scelte fondamentali che dicono che cosa è l'assistenza infermieristica e quali sono i valori professionali connessi con quelli universali. L'augurio è quindi che la riflessione sia approfondita e serena su temi che toccano l'essenza della nostra professione perché, a proposito delle crisi migratorie che tanto toccano il nostro Paese:

"La nostra umanità dipende dall'umanità di ciascuno di noi: non saremo giudicati per i nostri progressi scientifici e tecnologici, né per come trattiamo i ricchi e i potenti, ma piuttosto per il modo in cui trattiamo i poveri, i condannati, gli sfollati e i carcerati" (*Toolkit* dell'ICN per la giornata internazionale degli infermieri, 2017).

¹ Luca Benci, in un suo commento su *Quotidiano Sanità* scriveva il 5 marzo u.s. che il codice "ha avuto una trasformazione genetica".